



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 09-06-2020

OGGETTO: MOVIMENTO FRANOSO SU VIA COMUNALE DI FIBBIALLA - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ A SEGUITO DI AGGRAVAMENTO DAL MOVIMENTO FRANOSO AVVENUTO IN DATA 22.12.2019 – 2° INTERVENTO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.

In data **9 GIUGNO DUEMILAVENTI**, alle ore **20:05**, si è riunito il Consiglio Comunale in videoconferenza, seduta pubblica, in seconda convocazione, previa trasmissione degli scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti i signori:

| | <u>presenti</u> | <u>assenti</u> | | <u>presenti</u> | <u>assenti</u> |
|-----------------------|-----------------|----------------|-------------------------|-----------------|----------------|
| 1. GIURLANI ORESTE | X | | 10. VANNUCCI ADRIANO | X | |
| 2. BALDACCINI MASSIMO | X | | 11. PETRI PAOLO | X | |
| 3. BONINI EZIO | | X | 12. CONFORTI FRANCESCO | | X |
| 4. BRIZZI VITTORIANO | X | | 13. FRANCESCHI OLIVIERO | | X |
| 5. PAPINI LORENZO | X | | 14. LANZA IMMACOLATA | | X |
| 6. ROSI MODESTO | X | | 15. MANDARA GIANCARLO | X | |
| 7. TANGANELLI STEFANO | X | | 16. MELOSI GIACOMO | | X |
| 8. VINCI ZAIRA | X | | 17. ROMOLI ELISA | | X |
| 9. RENIERI ALBERTO | X | | | | |

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Il Presidente del Consiglio propone di fare un'unica discussione per il 3° e 4° punto all'Ordine del Giorno della seduta consiliare odierna.

Successivamente lo stesso Presidente, dopo l'uscita del Cons. Melosi, nomina il Cons. Mandara in qualità di Scrutatore, insieme ai Consiglieri Vinci e Baldaccini, precedentemente nominati.

Espone il Sindaco.

Intervengono il Cons. Petri e il Cons. Mandara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 30.12.2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione triennale 2020/2022 e relativi allegati - Approvazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 10.05.2019, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG 2019/2021) di parte contabile;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14.01.2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G. 2020-2022) di parte contabile";

PREMESSO CHE L'ART. 194 DEL TUEL PREVEDE CHE:

con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

ATTESO CHE il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93, ha definito il debito fuori bilancio *"un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali"*;

DATO ATTO CHE i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da un termine o subordinato a condizione;

RILEVATO CHE la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria in relazione a ciascun debito;

CONSIDERATO CHE ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO, CHE, con nota prot. n. 16427 del 18.05.2020, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1), la dr.ssa Alessandra Galligani, Dirigente del Servizio 3 Gestione del Territorio ha avanzato richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 per l'intervento relativo ai lavori di somma urgenza in via Comunale di Fibbialla per la messa in sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità a seguito di aggravamento dal movimento franoso avvenuto in data 22.12.2019 - 2° intervento”;

DATO ATTO CHE:

- in data 22.12.2019 si è verificato un movimento franoso nel primo tratto di Via di Fibbialla che ha interessato buona parte della sede stradale;
- con Ordinanza Sindacale n. 3 del 07.01.2020 si ordinava al Servizio n. 3 Gestione del Territorio - A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile di provvedere con la massima urgenza all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza, così da salvaguardare la pubblica incolumità e, al contempo, garantire il mantenimento del servizio pubblico primario;
- detti interventi sono stati eseguiti immediatamente sulla base della perizia all'uopo redatta a seguito della perizia geologica effettuata;
- la perizia degli interventi di somma urgenza è stata approvata dalla Giunta Municipale con delibera n. 7 del 16.01.2020 e il relativo debito fuori bilancio è stato approvato e finanziato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 17.02.2020;

RILEVATO CHE in data 03.03.2020, a seguito di avverse condizioni meteo caratterizzate da forti ed prolungate piogge che hanno reso necessario dichiarare, da parte del Centro Funzionale della Regione Toscana, lo stato di allerta arancione, si è verificato un aggravamento del movimento franoso avvenuto in data 22.12.2019 che ha determinato un consistente allargamento del fronte e della corona di frana verso il lato di valle, con conseguente franamento di una cospicua quantità materiale terroso e lapideo ai lati e posteriormente alla barriera paramassi già realizzata;

VERIFICATO CHE detta barriera in geoblocchi, facente parte dell'intervento eseguito in attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 3 del 07.01.2020, si è dimostrata efficace ed in grado di

contenere una buona parte del materiale franato impedendo di fatto la completa compromissione della pubblica viabilità;

RILEVATO CHE a seguito dell'estensione/arretramento della corona di frana occorre oggi prolungare la barriera di contenimento in geoblocchi in modo da ricomprendere tutta l'area attualmente instabile;

DATO ATTO CHE l'evento franoso risulta ancora attivo con caduta di materiali ai lati del muro di contenimento, interessando la sottostante carreggiata stradale;

APPURATO CHE il materiale franato e quello instabile potrebbero comportare pericoli per la circolazione stradale e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO CHE detta strada è strategica in quanto unica via di collegamento tra la strada comunale Val di Torbola e la Frazione di Fibbialla;

DATO ATTO CHE è stato provveduto a posizionare la necessaria segnaletica stradale di pericolo e adeguata transennatura dell'area oggetto di frana;

RITENUTO NECESSARIO ristabilire e garantire il collegamento viario anche in considerazione del fatto che tra i residenti di Fibbialla vi sono molte persone anziane con patologie che potrebbero necessitare di un rapido trasferimento in strutture sanitarie;

APPURATO CHE gli interventi ritenuti necessari, salvo successive valutazioni da parte del geologo, si possono riassumere come segue:

- a. *Scavo di sbancamento per la rimozione dell'accumulo di frana*
- b. *Riprofilatura scarpata su muro in opera*
- c. *Opere di regimazione delle acque meteoriche e posa di idonea tubazione*
- d. *Scavo e realizzazione platea per posa barriera paramassi*
- e. *Estensione sul lato di valle, per la lunghezza di circa ml. 8,00 della barriera paramassi in geoblocchi in cls, con relativo innalzamento della terza fila di blocchi;*

PRESO ATTO CHE si rende necessario intervenire al fine di scongiurare possibili pericoli per la pubblica incolumità ed assicurare al contempo il mantenimento del pubblico servizio ripristinando il collegamento viario con la frazione che altrimenti rimarrebbe isolata;

DATO ATTO CHE in virtù della situazione rappresentata, si concretizza una situazione di reale pericolo per tutti gli utenti della strada e quindi per la pubblica incolumità;

RITENUTO NECESSARIO, per le motivazioni sopra addotte, dover intervenire in via di somma urgenza al fine di provvedere all'immediata esecuzione degli interventi sintetizzati in precedenza, così da eliminare i pericoli per la pubblica incolumità e al contempo garantire il mantenimento del servizio pubblico primario;

DATO ATTO CHE in virtù di quanto premesso, si rappresenta una condizione di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 comma 6 del D.lgs 50/2016 secondo il quale costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di cui all'art. 2 comma 1 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili e nello stretto necessario imposto da tali misure;

DATO ALTRESÌ ATTO che nelle circostanze di cui al punto precedente ed entro i medesimi
Delibera di Consiglio Comunale 46 del 09-06-2020

limiti temporali, le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le procedure previste dall'art 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 24 del 05.03.2020, emanata ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 2 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, (con il quale si attribuisce allo stesso, in qualità di ufficiale di Governo, la facoltà di adottare con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana) ha disposto che il servizio 3 Gestione del Territorio - A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile provvedesse con la massima urgenza all'esecuzione dei necessari interventi e presidi atti a scongiurare i pericoli per la pubblica incolumità, avvalendosi dell'ausilio di ditte esterne idonee e qualificate per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi e fornendo, nei termini di legge, la rendicontazione delle spese sostenute affinché siano adottati entro i termini previsti dalla legge, i necessari provvedimenti amministrativi;

CONSIDERATO CHE, per fronteggiare tale situazione di emergenza, sono stati adottati, in data 05.03.2020, dal Dirigente del Servizio 3 Gestione del Territorio i verbali/ perizie dei lavori da eseguirsi in somma urgenza con i quali vengono individuati, quantificati e affidati gli interventi necessari al superamento della fase di emergenza descritta;

PRESO ATTO CHE è stata predisposta, dal competente ufficio, la perizia dei lavori di somma urgenza da eseguire a seguito della situazione di emergenza venutasi creare, costituita dai seguenti elaborati: Verbale perizia di somma urgenza, Computo Metrico Estimativo e Foglio Patti e Condizioni, approvata con delibera della G.C. n. 26 del 10/03/2020;

DATO ATTO CHE il quadro economico riepilogativo dell'intervento risultava così articolato:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

| | |
|--|--------------------|
| A) PER LAVORI: | |
| Importo dei lavori da perizia estimativa | €. 8.660,73 |
| A DETRARRE ribasso del -20% sull'importo dei lavori ai sensi dell'art 163 del D.lgs. 50/2016 | €. 1.732,15 |
| Residua Importo netto dei lavori | €. 6.928,58 |
| Oneri della Sicurezza (non soggetti al ribasso) | €. 396,00 |
| TOTALE IMPORTO LAVORI | €. 7.324,58 |
| | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMM.NE: | |
| per I.V.A. | €. 1.611,41 |
| per Imprevisti ed arrotondamento | €. 64,01 |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | €. 1.675,42 |
| IMPORTO TOTALE PERIZIA (A + B) | €. 9.000,00 |

RILEVATO CHE il quadro economico complessivo degli interventi attivati, può così sinteticamente riepilogarsi:

| | | | |
|--|--|--|--------------------------|
| QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI S.U. | | | |
| ATTIVATI AD OGGI | | | |
| | | | Importo lordo Perizia |

| Verbale Somma Urgenza | | UBICAZIONE E DESCRIZIONE SINTETICA DELL' INTERVENTO | Impresa affidataria | Servizi/Lavori (<i>comprensivo IVA e oneri per la sicurezza</i>) |
|-----------------------|------------|---|---|--|
| n° | Data | | | |
| 3 | 05.03.2020 | <p>Gli interventi da eseguirsi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scavo di sbancamento per la rimozione dell'accumulo di frana - Riprofilatura scarpata su muro in opera - Opere di regimazione delle acque meteoriche e posa di idonea tubazione - Scavo e realizzazione platea per posa barriera paramassi - Estensione sul lato di valle, per la lunghezza di circa ml. 8,00 della barriera paramassi in geoblocchi in cls, con relativo innalzamento della terza fila di blocchi; | <p>Cinelli Costruzioni srl Via Mammianese n.104 – Pescia P. I.V.A. e C.F. 01840580474</p> | <p>€ 8.935,98</p> |

CONSIDERATO CHE l'intervento di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità come debito fuori bilancio;

PRESO ATTO CHE la legge di bilancio 2019 (L.145/2018) ha riscritto la normativa in materia di lavori in somma urgenza e che il comma 3 dell'articolo 191 del TUEL prevede che: 3. "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

DATO ATTO CHE la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 193 del 23.12.2019 con il quale viene dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera a) della L.R.T. 67/2003 relativamente agli eventi meteorologici dei giorni 21 e 22 dicembre che hanno colpito le provincie di Arezzo, Grosseto, Livorno, Siena, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e la Città Metropolitana di Firenze;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1665 del 23.12.2019 con i quali sono stati individuati i comuni interessati dagli eventi dei giorni 21 e 22 dicembre 2109 e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale con il decreto di cui al punto precedente;

DATO ATTO CHE il Comune di Pescia rientra nell'elenco dei comuni colpiti dagli eventi

meteorologici di cui trattasi;

RILEVATO CHE almeno una parte dei danni subiti a seguito dei predetti eventi meteorologici avversi, sarà oggetto di finanziamento da parte dei competenti organi regionali/statali;

CONSIDERATO CHE sono in corso le procedure da parte della Regione Toscana per il censimento dei danni per cui al momento non è quantificabile l'entità del finanziamento che potrà essere concessa al Comune di Pescia per il ripristino dei danni subiti;

VISTO:

- il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del TUEL 267/2000;
- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma, prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- che l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTO, altresì, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

CONSIDERATO CHE in data **25 Maggio 2020** si è riunita la Commissione Bilancio per la discussione dell'argomento oggetto della presente deliberazione;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio 3 Gestione del Territorio e quello di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio 1 Affari Generale e Gestione delle Risorse, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 CONTRARIO (Mandara)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 267/2000 la legittimità dei debiti fuori bilancio così come descritti in narrativa di parte corrente per complessivi € 8.935,98, finanziati al relativo cap. di Bilancio 2020/2022 annualità 2020.
- 3) Di approvare il quadro economico complessivo dell'intervento, può così sinteticamente riepilogarsi:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A) PER LAVORI:

| | |
|--|--------------------|
| Importo dei lavori da perizia estimativa | €. 8.660,73 |
| A DETRARRE ribasso del -20% sull'importo dei lavori ai sensi dell'art 163 del D.lgs. 50/2016 | €. <u>1.732,15</u> |
| Residua Importo netto dei lavori | €. 6.928,58 |
| Oneri della Sicurezza (non soggetti al ribasso) | €. <u>396,00</u> |
| TOTALE IMPORTO LAVORI | €. 7.324,58 |

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMM.NE:

| | |
|---------------------------------------|---------------------------|
| per I.V.A. | €. 1.611,41 |
| per Imprevisti ed arrotondamento | €. <u>64,01</u> |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | €. <u>1.675,42</u> |
| IMPORTO TOTALE PERIZIA (A + B) | €. <u>9.000,00</u> |

- 4) Di dare atto che il quadro economico complessivo degli interventi attivati, può così sinteticamente riepilogarsi:

| QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI S.U. ATTIVATI AD OGGI | | | |
|---|-----------------------|---|--|
| | Verbale Somma Urgenza | UBICAZIONE E DESCRIZIONE SINTETICA DELL' INTERVENTO | Importo lordo Perizia Servizi/Lavori (<i>comprensivo IVA e oneri per la sicurezza</i>) |
| n° | Data | | |
| 3 | 05.03.2020 | Gli interventi da eseguirsi sono i seguenti: - Scavo di sbancamento per la rimozione dell'accumulo di frana - Riprofilatura scarpata su muro in opera - Opere di regimazione delle acque meteoriche e posa di idonea tubazione - Scavo e realizzazione platea per posa barriera paramassi | Cinelli Costruzioni srl Via Mammianese n.104 – Pescia € 8.935,98 |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>- Estensione sul lato di valle, per la lunghezza di circa ml. 8,00 della barriera paramassi in geoblocchi in cls, con relativo innalzamento della terza fila di blocchi;</p> | <p>P. I.V.A. e C.F. 01840580474</p> | |
|--|---|---|--|

- 5) Di finanziare detti debiti come specificato in narrativa, dando atto che l'intervento in questione risulta essere un aggravamento della frana rientrante nella delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1665 del 23.12.2019 con i quali sono stati individuati i comuni interessati dagli eventi dei giorni 21 e 22 dicembre 2109 e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale (Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 193 del 23.12.2019) fra i quali vi è anche il Comune di Pescia e che la Regione Toscana sta eseguendo le procedure per il censimento dei danni.
- 6) Di dare mandato al Dirigente del Servizio 3 Gestione del Territorio di adottare i provvedimenti conseguenti al presente atto.
- 7) Di allegare il presente provvedimento quale parte integrante del Conto al Bilancio 2020, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.
- 8) Di dare mandato al Dirigente del Servizio 1 Affari Generali e Gestione delle Risorse di trasmettere copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 ASTENUTO (Mandara)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

Si specifica che l'intera discussione è consultabile nello streaming della seduta consiliare del 9 Giugno 2020 alla seguente pagina del sito istituzionale:
<http://www.comune.pescia.pt.it/streaming-cc>

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITTORIANO BRIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE ARONICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.